

VENDIAMO CULTURA

Libri di testo come nuovi

Associazione A.S.I.N.O

Ass.. Studenti Intraprendenti non organizzati

IL FUORICLASSE

Nonostante tutto

Il giornalino della 2 A

Anno 1 - N° 1



Un salto verso la normalità

Nasce a Bergamo l'idea di fare i tamponi anche ai bambini per tutelare i loro nonni. In molte regioni essendoci stata la riapertura delle attività lavorative, molti genitori per non lasciare i figli da soli a casa, li affidano ai nonni, non rendendosi conto del pericolo a cui sono esposti gli anziani. È per questo che molti medici e pediatri continuano a sostenere necessità di fare i tamponi a bambini e ragazzi per evitare il pericolo di contagio.

Un'altra importante notizia coinvolge la tele-riabilitazione dei bambini disabili. Nonostante la distanza, le terapeute riescono a collegarsi con i giovani disabili parlando, scherzando e giocando con loro. All'inizio sembrava un'opera impossibile perché gli

specialisti lavorano a stretto contatto con i ragazzi, invece si è dimostrato un progetto realizzabile e di successo.

In campo tecnologico, possiamo dire che c'è stato un "salto": i consumatori online sono triplicati rispetto allo scorso anno, il bisogno di comprare beni di prima necessità ha spinto le persone ad avvicinarsi al commercio elettronico. Molti sono i supermercati che ora offrono una spesa tramite Internet, per evitare di uscire di casa.

È



stata inventata anche un'applicazione: "arriva in tempo". Grazie ad essa si può prenotare il proprio turno per poter entrare in un negozio evitando lunghe code ed assembramenti.

Inoltre molti negozi, palestre, uffici e parchi vengono sanificati attraverso un macchinario anti-batterico per evitare il contagio.

Con la fase due si può ritornare a fare sport, fare passeggiate, andare nei parchi ma sempre mantenendo le distanze di sicurezza, usando la mascherina ed i guanti.

Ludovica Velli

The school voice

Intervista alla professoressa Claudia Bordese (segue pag. 2)



Come e quando è nato il suo interesse per le scienze?

Allora, sono sempre stata appassionata di natura, e sono certa che già quando frequentavo la scuola media nuttivo un grande interesse per molti aspetti della biologia, soprattutto legati all'evoluzione e all'origine della vita.

Qual è la sua specializzazione?

Sono laureata in Scienze biologiche con indirizzo ecologico presso l'Università di Torino, e ciò che ho studiato mi interessava e piaceva così tanto che mi ha permesso di laurearmi con il massimo dei voti.

Prima ho frequentato a Torino il liceo scientifico presso l'istituto "G. Segrè".

Cosa la porta a farsi "ambasciatrice" del mondo animale nelle scuole?

Che bello essere considerata "ambasciatrice" della biodiversità nelle scuole! Scusami se ho detto 'della biodiversità' e non semplicemente 'del mondo animale', ma troppe volte vi racconto dell'importanza della fotosintesi o della necessità di conoscere il mondo di batteri e virus (pensa oggi!!) per non tenere conto di tutti gli organismi viventi!

Quali le sue esperienze migliori?

Di sicuro l'esperienza più avventurosa che ho vissuto è stato un mese ospite di una missione nella foresta della Papua Nuova

La parola del Preside

Un saluto



Carissimi redattori e lettori di questo giornale.

Sono felice di rivolgervi un saluto. Innanzitutto desidero ringraziare chi ha

avuto l'idea, chi l'ha sostenuta, chi l'ha realizzata scrivendo gli articoli, cercando immagini, impaginando. Un giornale lo si può realizzare solo collaborando gli uni con gli altri, è bello, in una situazione difficile come quella che stiamo vivendo, superare le difficoltà logistiche e tecniche e lavorare insieme per realizzare qualcosa.

Quante volte l'abbiamo sentito in questi giorni: da soli non ce la possiamo fare! E questo non vale solo per sconfiggere il coronavirus, ma vale per tutto. Perché non è vero che "chi fa da sé, fa per tre", anzi, è vero esattamente il contrario. Solo in-sieme, solo collaborando, solo facendo ognuno la sua parte, grande o piccola che sia, con semplicità ed umiltà si può realizzare qualcosa di bello.

Senza mai dimenticare poi che il Signore ci è vicino e nonostante le apparenze ci sostiene e ci accompagna: solo con Lui ce la faremo! L'uomo, per quante conoscenze abbia, per quante capacità tecniche abbia raggiunto, non può fare tutto! Rimane debole. Basta poco per metterlo fuori gioco. Questo tempo difficile ci può aiutare a ritrovare una rin-novata consapevolezza della nostra fragilità, del nostro non bastare a noi stessi, del nostro bisogno di un Altro, di Dio, a riconoscere che l'uomo non può farcela senza Dio.

Un saluto carissimo e... avanti con coraggio e con il Signore.

Don Gigi

Il Fuoriclasse, giornalino della 2 A è stato ideato, composto e realizzato durante la Didattica a distanza presso la Scuola Media S. Luigi di Chieri. Si ringraziano tutti i collaboratori.

(segue Intervista alla professoressa Bordese)

rantire anche la nostra sopravvivenza. Baci e abbracci a tutto la redazione!

Guinea a cercare parassiti! Devi sapere che la parassitologia, insieme all'evoluzione e allo studio del comportamento animale, è la mia grande passione, tanto che ne ho scritto un libro, "Vivere a spese degli altri - elogio del parassitismo"!

Giulia Tatoli



Claudia Bordese
illustrazioni di Alice Valfrè di Bonzo
**VIVERE
A SPESE
DEGLI ALTRI**
Elogio del parassitismo



Qual è stata la sua carriera scolastica?

Lo dico con sincerità, l'insegnamento, inteso anche come possibilità di divulgare scienze, cultura e valori, è l'avventura più bella.

Quale messaggio vuole lasciare ai suoi allievi oggi?

Ai miei cari allievi non posso che ricordare di studiare la natura con interesse e amore, perché conoscere vuol dire rispettare, e rispettare vuol dire preservare; e conservare la natura significa ga-

Un po' di economia

Il risparmio energetico

Alcuni consigli pratici per salvaguardare il nostro pianeta

L'energia è un bene prezioso, quindi va salvaguardato. Possiamo, attraverso alcuni semplici accorgimenti, ridurre l'utilizzo di energia. Elettricità, riscaldamento e acqua sono i punti critici in cui utilizziamo la maggiore quantità di energia, perciò per diminuirne l'uso, ecco qualche consiglio:



Lava in economia: tra gli elettrodomestici più impegnativi, dal punto di vista energetico, troviamo sicuramente la lavatrice/asciugatrice, quindi c'è un solo modo per risparmiare, che sarebbe accumulare gli indumenti in modo da fare un solo lavaggio ogni 3/4 giorni, per quanto riguarda l'asciugatrice,

conviene non usarla cioè stendere i panni al sole, sullo stendino;

Spegni le luci ed elettrodomestici: se non sei in casa, e quindi non hai bisogno di utilizzare alcun elettrodomestico, non lasciarlo acceso! Non spegnendolo ne diminuisce la durata!

Abbassa il termostato: può sembrare un intervento minimo, ma abbassare la temperatura di un grado, può ridurre il consumo del 5% di energia;

Piccolo approfondimento: la classe energetica.

La classe energetica viene principalmente usata negli edifici, è una procedura di valutazione volta a promuovere il miglioramento del rendimento energetico degli edifici in termini di efficienza energetica, grazie all'informazione fornita ai proprietari e utilizzatori, circa i suoi consumi energetici richiesti per mantenere determinate condizioni ambientali interne. Essa fa parte delle misure volte alla tutela dell'ambiente, sia per un conseguente freno all'utilizzo delle risorse naturali, sia per un desiderabile contenimento delle emissioni di clima alteranti.

Giada De Pace

RAFFAELLO

IL PITTORE DELL'ARMONIA



Sono trascorsi ormai 500 anni dalla scomparsa di uno dei più grandi artisti del Rinascimento: Raffaello Sanzio.

Il noto pittore nacque ad Urbino il 6 aprile 1483, figlio di Giovanni Santi e di Magia di Battista di Nicola Ciarla. Ebbe occasione di conoscere l'arte della pittura da suo padre, già noto pittore del tempo. La Corte del duca Federico da Montefeltro, decorata dai più grandi artisti del tempo, influenzò molto il suo stile pittorico. In seguito, si trasferì a Perugia, dove completò la sua formazione alla bottega di Pietro Perugino. Lavorò a Firenze e a Roma e conobbe Leonardo da Vinci e Michelangelo Buonarroti. I numerosi dipinti che gli furono commissionati rappresentano un mondo ideale, dipinto con estremo realismo, tanto da far sembrare le stoffe, i metalli e la pelle umana reali.

Il culmine della sua carriera lo raggiunse a Roma, nel 1508, favorito dai papi Leone X e Giulio II. Per loro affrescò le Stanze Vaticane e svolse numerosi ritratti.

Assunse la carica di Sovrintendente delle Antichità ed ebbe grande ammirazione da tutta l'Europa.

La prematura morte il giorno del suo compleanno, scaturì molti sospetti su quali potessero esserne le cause.

La teoria dell'avvelenamento era sostenuta da numerose persone, poiché sul suo corpo vennero ritrovati evidenti sintomi da arsenico (un potente veleno).

Di lui ci rimangono numerose opere, come "Lo sponsalizio della Vergine", la "Scuola d'Atene", "La Madonna del Cardellino", la "Trasfigurazione" e numerosi ritratti.

Raffaello verrà ricordato nei secoli come uno dei più grandi artisti della Storia.

Flavio Olearo



The Kanes chronicles "La piramide rossa"

di Rick Riordan, Ed. Mondadori 2012

La famiglia Kane non è in buoni rapporti: dalla morte della madre, in misteriose circostanze, Sandie è in custodia dei nonni mentre suo fratello Carter segue in giro per il mondo, come aiutante, il padre Julius egittologo.

Una sera, durante una dei loro rari incontri, il padre e i ragazzi si recano al British Museum. Durante la visita il padre libera con un incantesimo, eseguito sulla "Stele di Rosetta", le divinità egizie da cui la famiglia discende. Questo sortilegio genera una violenta esplosione in cui il padre scompare.

I due fratelli, grazie all'intervento degli adepti della "Casa della Vita" confraternita fondata dai faraoni, si salvano e scoprono il legame con gli dei egizi ed i membri della loro famiglia.

Carter e Sandie si trovano ad affrontare uno spaventoso progetto di distruzione planetaria ideato da

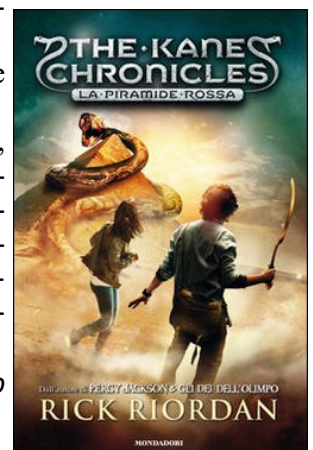
Seth.

Aiutati da Horus, Iside e altri dei i due fratelli viaggeranno tra Londra, Parigi, Il Cairo, gli Stati Uniti spingendosi fino all'oltretomba.

Riusciranno i Kane a fermare Seth e a salvare loro padre?

È un magnifico libro che, una volta letto, rimane impresso nella memoria. Proprio per questo consiglio vivamente di continuare a leggere la serie col fiato sospeso.

Lanteri Edoardo



5G LA CONNESSIONE DEL FUTURO

Cos'è il 5G (introduzione)

Con il termine 5G si indicano tecnologie e standard di nuova generazione per la comunicazione mobile. Questa “quinta generazione”, che segue le precedenti 2G, 3G e 4G, è quindi la tecnologia di connessione che utilizzeranno i nostri smartphone, ma anche e soprattutto i tanti di oggetti connessi intorno a noi, destinati a essere sempre più numerosi (elettrodomestici, auto, semafori, lampioni, orologi...). Una delle caratteristiche principali di questa rete è, infatti, proprio quella di permettere molte più connessioni in contemporanea, con alta velocità e tempi di risposta molto rapidi.

Non si tratta, inoltre, della semplice evoluzione dell'attuale rete 4G, perché ha caratteristiche tecniche completamente diverse, non solo per la quantità di banda più ampia e per la velocità; si tratta proprio di un **modo diverso di gestire le comunicazioni e la copertura**, con **frequenze, antenne e tecniche di trasmissione dei dati differenti** rispetto al passato.

Differenza tra 4G e 5G

La connettività: Se la connettività 4G permetteva una velocità fino a 10 volte maggiore rispetto a quella della connessione 3G, ora la nuova copertura 5G renderà la riduzione ancora più evidente.

La latenza (il tempo tra quando il computer invia una richiesta dati a quando la riceve): Con il 5G la latenza passa dagli attuali 40-50 millisecondi a 5-10 millisecondi.

L'affidabilità invece è migliore nelle connessioni di quarta generazione, questo a causa di motivi strettamente tecnici e dello sviluppo della rete non ancora definitivo.

Guerra informatica

il mondo è pronto ad entrare in una nuova **Guerra “informatica”** tra **USA e Cina**: chi mette le mani sul 5G mette le mani sul futuro e controllerà il mondo.

Il 5G controllerà tutto: dal tostapane alle banche, il tuo telefono, la tua

doccia, la tua luce, ... rivoluzionerà la storia dell'uomo e dell'economia perché chi vincerà questa guerra informatica controllerà il mondo.

Attacchi hackeraggio

Nella sola Italia si sono verificati finora quasi 500 attacchi hacker alle banche, istituzioni, servizi essenziali; milioni e milioni di euro derubati.

Mentre il precedente 4G non si poteva hackerare perché era controllato da un sistema operativo materiale, quindi bisognava essere sul posto per hackerarlo, il 5G invece ha un sistema operativo cloud-nuvola non materiale diciamo nell'aria e quindi si può hackerare da qualsiasi luogo del mondo. Si sta verificando un nuovo fenomeno: malviventi che vendono pacchetti di software e malware con cui infettare dispositivi altrui per rubare soldi o informazioni.

Samir Atikeddine e Federica Vella



FASHION REVOLUTION DICE: BASTA!

Perché il Fashion Revolution Day è importante? abbiamo chiesto a Silvia Stella Osella, Textile Designer e consulente esperta in moda sostenibile. L'antefatto: il 24 aprile 2013 a Savar, in Bangladesh, un edificio commerciale di otto piani – il Rana Plaza – ha subito un cedimento strutturale che ha portato alla morte di 1129 persone che si trovavano all'interno, principalmente lavoratori di una fabbrica tessile che riforniva grandi marchi di abbigliamento. Il 24 aprile è da quel giorno il Fashion Revolution Day, un appuntamento che vuole sensibilizzare i consumatori verso una moda più sostenibile e consapevole.

Ascoltiamo le sue parole: “La moda è una forza importante, di cui tenere conto nella nostra società. Può suscitare emozioni, provocare, guidare, affascinare. Crediamo in un'industria della moda che rispetti le persone, l'ambiente, la creatività e il profitto in eguale misura. Insieme, useremo il potere dell'industria della moda per catalizzare il cambiamento e ridare dignità alla catena di produzione”.

“Fashion Revolution vuole essere il primo passo per la presa di coscienza di ciò che significa acquistare un capo d'abbigliamento, verso un futuro più etico e sostenibile per l'industria della moda, nel rispetto delle persone e dell'ambiente, aggiunge, Marina Spadafora, coordinatrice del Fashion Revolution Day in Italia. Scegliere cosa acquistiamo può creare il mondo che vogliamo: ognuno di noi ha il potere di cambiare le cose per il meglio e ogni momento è buono per iniziare a farlo”.



Maria Romero

ANDREA CERRATO



“Ciao, mi chiamo Andrea Cerrato e faccio il cantautuber. Ho deciso di prendere delle canzoni straniere che mi piacciono e provare a tradurle, non in maniera letterale, ma cercando di preservarne il senso.”

Un po' di vita di Andrea Cerrato

Andrea Cerrato, nato ad Asti, ha 31 anni e lavora come grafico. Quando era all'università nel tempo libero suonava la chitarra al “Centro Jazz” di Torino. Si è avvicinato alla musica già da ragazzo, a 16 anni ha cominciato a suonare la chitarra, a avuto per 10 anni una band. Si chiamavano “Cockoo” e avevano un discreto successo di pubblico. Si sono sciolti nel settembre 2014. Il suo obiettivo, musicalmente parlando, è quello di avere visibilità per portare avanti il suo percorso cantautorale.

Laura Fasano, Sital Cappone e Federica Vella

SCHOOL BEFORE AND NOW

La vita scolastica fuori dalle proprie aule

A febbraio la nostra vita era normale, uscivamo e andavamo a scuola come se nulla fosse e all'improvviso è arrivato il Coronavirus.

Tutti eravamo concentrati ad andare a scuola come un giorno normale, per incontrare amici e insegnanti.

Poi è arrivata una malattia, anzi un virus che non ci spaventa, ma per questo motivo siamo costretti a rimanere a casa solo con la famiglia.

Dopo un paio di settimane a casa, succede che inizia di nuovo la scuola.

Inizia in senso diverso, inizia con le lezioni online; una soluzione per non perdere i benefici dell'anno scolastico.

Adesso i compagni si vedono sullo schermo e anche gli insegnanti; è un modo differente per vedersi, ma anche diversamente efficace in questi tempi difficili.

Un mio desiderio è che tutto torni alla normalità, anche se non sarà più così. perché questa esperienza ci ha cambiati dentro e ci ha aiutati a crescere e a guardare con ottimismo in noi stessi per dirci che ce la faremo.

Sital Cappone



#ANDRÀTUTTOBENE!!
 #ANDRÀTUTTOBENE!!

BUNGEE JUMPING: IL SALTO TEMERARIO

Cos'è il Bungee Jumping?

Quello che nasce come rito iniziatico sulle Isole Nuove Ebridi, al giorno d'oggi è vissuto come un gioco puramente adrenalinico.

Il Bungee Jumping (in italiano "salto con l'elastico") è considerato come uno sport estremo che consiste nel lanciarsi da una piattaforma posta ad un'altezza elevata, dopo essere stati correttamente assicurati ad una corda elastica.

Per i ragazzi? Una sfida ai propri limiti, una sfida alla forza di gravità: una forte, unica e indimenticabile emozione.

Attenzione però a non prendere questo "gioco" sotto gamba!

Quali attrezzature utilizzare?

Le primissime corde utilizzate erano in caucciù, difatti negli anni '70, i salti erano considerati illegali.

Elastico per bungee jumping: costituito da una striscia, composta da 20 fili in lattice incollati tra loro (piattina), che viene passata 50 volte ca. tra due anelli ed è rinforzata da una seconda serie di piattine applicate alla prima.

Corda di sicurezza: tipica corda da alpinismo, entra in gioco nel caso in cui l'elastico dovesse subire rotture. Corre parallela all'elastico ed ha un'alta resistenza agli strappi.

Imbracatura: anche questa da alpinismo, viene fissata al torace ed al bacino e serve esclusivamente per agganciare la corda di sicurezza, mentre le cavigliere (facenti parte dell'imbraco), tramite moschettoni, assicurano l'elastico.

Dove è possibile saltare?

Top 3 nel mondo bungee jumping:

Macau Tower, Macao, Cina (233m è il salto più alto del mondo)

Idroelettrica della Val Verzasca, Locarno, Svizzera (220m)
Plettenberg Bay, Sudafrica (216m sul fiume Bloukrans)

Curiosità

La definizione di uno sport "estremo" implica di per sé una condizione rischiosa, ma come facciamo a determinare il grado di rischio? Le abilità, la preparazione personale e soprattutto il rispetto per te stesso sono ciò che fa la differenza!

Daniele Bollino, Federico Pavin e Luca Romagnolo



EMERGENZA CORONAVIRUS: "Non ci fanno andare dai nostri animali"



«Perché il cane si può far muovere e il cavallo no?». Una domanda semplice e legittima quella di chi ha scelto di condividere la sua vita con un meraviglioso animale al galoppo e in questi giorni di emergenza coronavirus si vede costretto a stargli lontano. A ben vedere le regole a riguardo, ci sono. Ma generano non poca confusione in chi vorrebbe solamente prendersi cura del suo cavallo e non recidere quel legame così particolare, che esiste "in sella". All'associazione Italian Horse Protection di Volterra, in Toscana, negli ultimi giorni è arrivata una vera e propria valanga di Sos da parte di quanti, tanti, sono seriamente preoccupati del fatto che gli animali potrebbero rimanere reclusi nei box per moltissimo tempo.

«I proprietari dei cavalli da metà marzo ci stanno segnalando che viene impedito loro di entrare nei maneggi o nelle strutture private per accudirli - fanno sapere dal centro che recupera equidi maltrattati-. Ci chiedono indicazioni sul corretto comportamento da tenere per le restrizioni imposte dai diversi Dpcm per contenere i contagi da coronavirus. Molti, infatti, hanno dato una lettura estremamente restrittiva e hanno sbarrato l'accesso, impedendo ai proprietari di accudire i cavalli che attualmente si trovano, a centinaia, reclusi in box da settimane con una conseguente grave sofferenza».

Dopo le segnalazioni l'associazione ha scritto una lettera alla Fise, la Federazione italiana sport equestri, per sottolineare che «i Dpcm non impediscono assolutamente l'accudimento degli animali che, anzi, resta un obbligo giuridico e morale, pur se fatto ovviamente in questa fase nel rispetto delle prescrizioni di sicurezza sanitaria».

Maria Romero



I QUIZ !!!!



1) Parlo ma non ho la lingua, ti abbraccio ma non mi puoi prendere, corro in fretta e quando passo non mi vedi.

Risposta: il vento.

2. Sono sempre cotta e grigia ma non posso essere mangiata. Cruda non esisto.

Risposta: la cenere

3. Se stai sopra di me, sembro ferma ma se ti allontani mi vedi girare come una giostra.

Risposta: la Terra

4. Quando lavoro devo tenere sempre la testa fuori.

Risposta: il chiodo

5. Ha la corona ma non è re, ha gli speroni ma cavaliere non è...

Risposta: il gallo

6. Vengo dal cielo e scappa la gente, eppure mi amano tutte le piante.

Risposta: la pioggia

7. Sono sempre fermo e non mi muovo mai, ma se

inizio a fumare faccio tanti guai.

Risposta: il vulcano

8. Mi mangiate sempre rotto, se sono crudo e se sono cotto. Chi sono?

Risposta: l'uovo

9. Più sono grande e meno vedi, solo i gatti non mi temono.

Risposta: Il buio

10. Non è acqua di mare, né di fonte, non sta in cielo, né in terra ma soltanto sulla fronte.

Risposta: il sudore

11. Non ho ali e non ho piedi, ma appena nasco scappo via. Chi sono?

Risposta: il fumo

12. Se mi nomini mi rompi, chi sono?

Risposta: il silenzio



LE BARZELLETTE



◆ "Signora lei è in sovrappeso le consiglio una dieta"

- "dottore vuole scherzare? Quando sarò morta avrò tutta l'eternità per essere pelle e ossa!"

◆ SAI QUAL È IL COLMO PER UN AZIENDA CHE PRODUCE CARTA IGIENICA? Andare a rotoli.

◆ Un bambino sente sempre i genitori litigare perché il padre torna ubriaco ogni sera. Allora chiede:

"Papà, come si capisce che si è ubriachi?"

Il padre, indicando degli uomini, spiega:

"Vedi quei due uomini? Se tu fossi ubriaco ne vedresti quattro!"

Ed il figlio esclama:

"Ma papà, c'è un solo uomo!"

◆ QUAL E' IL COLMO PER UN CAMPIONE DI KARATE? Vincere a scacchi... con una mossa.

◆ QUAL E' IL COLMO PER ZIO PAPERONE? Mangiare un pomo d'oro!

◆ QUAL E' IL COLMO PER UN OCULISTA? Innamorarsi ciecamente.

◆ QUAL E' IL COLMO PER UN BARBIERE? Avere un diavolo per capello.

SOMMARIO

PAG. 1: “UN SALTO VERSO LA NORMALITA” “INTERVISTA ALLA PROF. ^{SSA} CLAUDIA BORDESE”	“SCHOOL BEFORE AND NOW”
PAG. 2: “LA PAROLA DEL PRESIDE” “IL RISPARMIO ENERGETICO”	PAG. 6: “BUNGEE JUMPING” “EMERGENZA CORONAVIRUS: “non ci fanno andare dai nostri animali”
PAG. 3: “RAFFAELLO: IL PITTRE DELL’ARMONIA” “THE KANE CHRONICLES “LA PIRAMIDE ROSSA”	PAG. 7: “BARZELLETTE E QUIZ”
PAG. 4: “5G- LA CONNESSIONE DEL FUTURO” “FASHION REVOLUTION DICE: “ BASTA!”	PAG. 8: SOMMARIO E REDAZIONE
PAG 5: “ANDREA CER-RATO”	

LA REDAZIONE

CAPO REDATTORE: Romero Maria	DIRETTORE RESPONSABILE: Don Angelo Palma
VICE-CAPO REDATTORE: Lanteri Edoardo	
REDATTORI: Atikeddine Samir , Bollino Daniele, Cappone Sital, De Pace Giada. Fasano Laura, Lanteri Edoardo, Olearo Flavio, Pandolfi Filippo, Pavin Federico, Romagnolo Luca, Romero Maria, Tatoli Giulia, Vella Federica, Velli Ludovica, Zoccolan Marco	
ADDETTI ALLA GRAFICA: Olearo Flavio, Fasano Laura	

Ci mancano... i nostri prof

*Come li vediamo da lontano
(realizzazione di Giada De Pace)*

